

## VERBALE N. 7

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 OTTOBRE 2009

La seduta inizia alle ore 18,00. Sono presenti 15 consiglieri.

Entrano i consiglieri: Sartori Rita, Castellani Giancarlo, Montanari Enrico. Sono presenti 18 consiglieri.

Entra il consigliere Comelli Ilaria. Sono presenti 19 consiglieri.

Sono presenti gli assessori: Callegari Lina, Carancini Giovanni, Comerci Giuseppe, Parizzi Carduccio, Pinazzini Marilena; è assente l'assessore Tanzi Stefano.

#### **1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.**

IL SINDACO CANTINI MARIO comunica che:

Mercoledì 14 e Giovedì 15 si è recato a Roma per un incontro con il Direttore generale del Ministero del welfare sul tema Bormioli con il sig. Pedroni, Vice Presidente del Consiglio provinciale, l'Assessore provinciale Castellani e i sindacalisti Bussandri CISL e Vassetta CGIL. E' stato chiesto al Ministero di farsi parte diligente nei confronti della proprietà, che è l'unico soggetto assente al tavolo provinciale. Riferisce poi degli incontri al Ministero dell'Ambiente sul tema delle bonifiche Carbochimica, CIP: tutte le pratiche che stanno procedendo come devono. E' aperto il tema degli ultimi 4 milioni di Euro per i quali non dovrebbero esserci problemi visto che Fidenza è sito di interesse nazionale. E' stato fatto un passaggio alla direzione delle Ferrovie per sollecitare il sottopasso che dalla Piazza arriva a Via Marconi ed entro Natale è stata promessa la trasmissione del progetto. E' stato incontrato anche il Presidente della Commissione ambiente della Camera On. Alessandri che ci ha assicurato il suo interessamento. Ha letto su un blog e su un giornale on line resoconti un po' fantasiosi, ma ormai si è rassegnato a questo clima da gossip che sembra essersi radicato in alcuni ambienti e che francamente delude. Il vice-sindaco Tanzi non era a Roma semplicemente perché non è possibile andare tutti e soprattutto perché ha sostituito il Sindaco nell'incontro con il Ministro Maroni e al tavolo provinciale sulla crisi della Lockwoods.

Sabato pomeriggio con il Presidente della Provincia Bernazzoli sarà a Milano per la presentazione del giro d'Italia 2010; è quasi certo che una tappa partirà da Fidenza e di questo ringrazio la Società Value Retail dell'Outlet che è l'artefice di questo evento.

IL CONSIGLIERE COMUNALE TOSCANI LUIGI chiede al Presidente Gambarini Francesca di poter ricordare Gino Giugni, recentemente scomparso al termine di una lunga malattia. E' stato un importante giurista e considerato il padre dello Statuto dei lavoratori. Nel maggio del 1983 fu vittima di un attentato delle Brigate Rosse.

Segue un minuto di silenzio.

IL SINDACO CANTINI MARIO ringrazia il consigliere Toscani Luigi per l'iniziativa e mette in evidenza il difficile ruolo dei giuslavoristi nel nostro Paese.

## **2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE GAMBARINI FRANCESCA presenta la dipendente Patrizia Bisogni, incaricata a seguire i lavori consiliari e ad essere di supporto ai consiglieri. Le augura a nome di tutti, un buon lavoro.

Ricorda poi che la prossima seduta consiliare sarà il 29 ottobre, alle ore 17.50, presso il Ridotto del teatro Magnani; la convocazione sarà notificata domani.

Infine comunica che domani, alle ore 18.00, presso la sala consiliare si terrà un incontro con la Direttrice del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa, dott.ssa Antonella Cagnolati.

La dott.ssa Cagnolati illustrerà le nuove realtà e i nuovi progetti del Congresso all'Amministrazione comunale che intende rafforzare la collaborazione già in essere con il Consiglio d'Europa per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Entra l'assessore Tanzi Stefano.

Entra il consigliere Ambroggi Francesca. Sono presenti 20 consiglieri.

## **3. PRESENTAZIONE LINEE DI MANDATO DEL SINDACO.**

IL SINDACO CANTINI MARIO legge la seguente relazione:

Affrontiamo oggi uno dei temi di maggior rilievo della nostra vita politico-amministrativa, in quanto con il Programma di mandato vengono definiti i progetti e le azioni da realizzarsi nel corso di cinque anni di mandato.

Il programma è stato costruito attraverso un approfondito confronto con tutti gli assessori e con il direttore Generale, e con i dirigenti e i Funzionari.

Li ringrazio tutti per la collaborazione, così come ringrazio il Segretario generale per l'assistenza giuridico-amministrativa fornita. Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale sono intervenuto per cercare di mettere in evidenza alcuni aspetti che attengono all'esercizio della dialettica democratica all'interno del Consiglio comunale e per confermare la nostra disponibilità a ricercare percorsi di confronto, valutazione e approfondimento che esaltino il ruolo del Consiglio nel sistema di pesi e contrappesi che l'assetto istituzionale di un Comune prevede.

C'è un sindaco eletto direttamente dai cittadini, una giunta che funziona come organo collegiale esecutivo un Consiglio Comunale e le Commissioni consiliari di recente rinnovo.

Occorre ricercare tutti gli strumenti e le modalità affinché i diversi soggetti possano virtuosamente cambiare le loro azioni, esercitando fino in fondo il proprio ruolo.

E' del tutto evidente, lo dicevo anche l'altra volta, che questo non deve avere significati consociativi o perdita di identità è chiaro che si confrontano una maggioranza che lavora in modo compatto, coeso, dialettico e che si identifica nel programma di coalizione del quale il sindaco è garante e una opposizione che fa il proprio mestiere nel rispetto reciproco e controllando il nostro lavoro e stimolandoci. Ma su temi che interessano la generalità dei cittadini è doveroso un confronto e una vera disponibilità di proposta, di ascolto e ove possibile di condivisione.

Vi abbiamo trasmesso il nostro programma di mandato; evito stasera una lettura che sarebbe stucchevole e mi limito, in questa illustrazione, a mettere in evidenza le linee guida e i principi che ispireranno la nostra azione politico-amministrativa:

- Vogliamo una città a misura di famiglia che abbia al centro delle sua azione i bisogni della persona.

- Una città che sappia essere solidale con chi vive situazioni di difficoltà e rafforzi se possibile ancora di più il ruolo del volontariato e ragioni in piena applicazione del principio di sussidiarietà.
- Una città sicura nella quale le persone possano vivere tranquille per sé stesse e per i propri beni.
- Una città che abbia un Comune che semplifica ancora di più i rapporti con il cittadino.
- Una città che diventi il centro non solo geografico di questo territorio e sappia essere attrattiva per gli investitori e per chi voglia venire ad abitarci.
- Una città che faccia della tutela della salute uno dei propri punti di forza sfruttando le alte potenzialità dell'ospedale di Vaio e della ampia rete di servizi sanitari e sociali.
- Sul programma che abbiamo inviato e su questa illustrazione attendo fiducioso le vostre valutazioni, ma soprattutto le vostre proposte e i vostri suggerimenti.

Abbiamo davanti una sfida storica che è quella della costruzione del PSC; con questo strumento che ci impegnerà per non meno di due anni disegneremo la Fidenza che verrà; ne potremo definire le linee di sviluppo, potremo completare azioni che sono rimaste parzialmente incompiute e presentare ai fidentini una Fidenza che mantenga vive le proprie memorie ma sappia aprirsi al futuro e ad uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Grazie.

Sono quindi illustrati e presentati, a norma dell'art. 21 dello Statuto comunale, i documenti qui di seguito elencati ed allegati al presente verbale:

IL CONSIGLIERE COMUNALE GAMBAZZA LAZZARO (Lista Cantini) presenta il seguente intervento:

Fidenza, lì 20 ottobre 2009 Al

Sindaco e alla Giunta;

#### PROPOSTE DI EMENDAMENTI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE PER IL QUINQUENNIO AMMINISTRATIVO 2009-2014

Nell'analizzare il documento inviatoci contenente le linee programmatiche del quinquennio amministrativo si evince il profondo e responsabile interesse verso la persona, il cittadino, unità più piccola indipendente della comunità.

Sono presenti su questa linea espressioni la cui importanza sarà decisiva e che saranno garanzia di successo per gli obiettivi prefissati.

E' noto che il disagio sociale, aumentato secondo statistiche in modo esponenziale nell'ultimo decennio, potrà aggravarsi ulteriormente viste contingenze che negli ultimi mesi caratterizzano precarietà economica dell'individuo e che riflettono le conseguenze negative anche sulla comunità, facendo permanere uno stato di precarietà sociale che potrebbe precipitare nei prossimi tempi in vera emergenza. Nelle politiche sociali e giovanili è chiaramente trattato questo argomento, con la speranza che i punti fissati dimostrino una efficace lungimiranza in temi in cui ci si giocherà grossa parte del tentativo di ricostruire l'identità culturale e sociale della nostra comunità, definito come obiettivo primario, facendo perno sul welfare locale quale garanzia della fruizione dei servizi sociali indispensabili.

#### -POLITICHE PER LA FAMIGLIA.

Penso che in un contesto sociale che si prevede caotico la famiglia debba essere il nucleo su cui puntare in modo deciso; è urgente riproporla come riferimento primo per ogni appartenente alla comunità; ecco perché, pur valutando positivamente le linee programmatiche dedicate alla famiglia, penso si debba considerare la possibilità di educare, nei modi che saranno ritenuti più

opportuni (giornate o incontri dedicati..), al valore della famiglia e all'importanza dei ruoli di padre, madre e figlio/i; iniziativa/e che potrebbe essere valutata anche come azione preventiva di disagi sociali che partono dal crollo dell'identità familiare, sempre più emergente.

#### -POLITICHE GIOVANILI.

Nell'ottica di attuare investimenti straordinari nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza nella ricerca di luoghi idonei per favorire incontri e socializzazione porrei l'attenzione sul potenziamento di ciò che esiste già in città mettendo in luce l'importanza delle parrocchie. Esse infatti dispongono di spazi, gli oratori, che se rivalutati e opportunamente riqualificati potrebbero riconsegnare loro il ruolo che gli è competuto per generazioni, ovvero riferimento socio/ricreativo per i quartieri che presiedono.

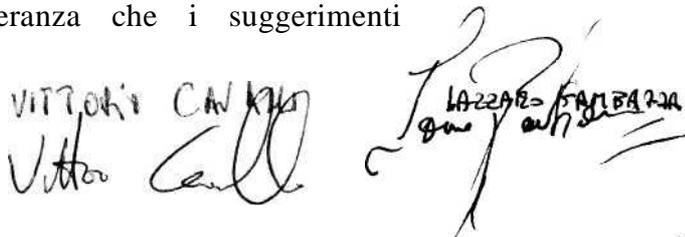
#### -LE FRAZIONI.

In campagna elettorale si è data molta importanza alle frazioni puntando ad un loro recupero sia strutturale che in termini di considerazione da raggiungere nei prossimi anni; le linee programmatiche anche in questo caso sono adeguate ai propositi, sarebbe bello organizzare in aggiunta un week-end dedicato alle frazioni, per dare loro visibilità nel capoluogo, permettendogli di portare il contributo culturale e di tradizioni che gli appartiene, sempre nell'ambito di recupero dell'identità sociale della comunità, di cui sono parte attiva.

#### -RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO.

Credo fermamente nel volontariato come valore aggiunto per la società; esso nasce spontaneamente da un mix di senso civico e solidale presente in ognuno di noi; le associazioni di volontariato trovano meritato spazio nel programma ma in aggiunta sarebbe interessante considerare la possibilità di organizzare una giornata o un week-end dedicato al volontariato, con attività e allestimenti in città che possano dare visibilità alle associazioni per sensibilizzare la cittadinanza e mettere in atto un vero e proprio "orientamento al volontariato" per il cittadino che non è impegnato in attività e che potrebbe essere così suscitato a prenderne parte attiva.

Con la speranza che i suggerimenti



VITTORIO CANTINI  
LAZZARO FALBANI

possano produrre spunti interessanti;

Cordiali saluti



Federico Galvani

IL CONSIGLIERE COMUNALE AIELLO DANIELE (PDL) presenta il seguente intervento:  
Al Sindaco del comune di Fidenza (dott. Mario Cantini).

Emendamento ai sensi dell'art. 21 comma 6, dello statuto comunale (app. con delibera del C.C n.72 del 9.12.2003) Alle linee programmatiche di mandato, proposto dal consigliere comunale Daniele Aiello.

Emendamento n. 2

Con il presente emendamento si integra il Titolo " POLITICHE SOCIALI E SANITARIE" del seguente punto:

#### POLITICHE PER IL BENESSERE E LA TUTELA DEGLI ANIMALI

E' nostro interesse rivolgere una particolare attenzione per gli animali domestici e non presenti nel nostro territorio. Riconosceremo la libertà di ogni individuo singolo o associato, di provvedere al benessere e la tutela degli stessi. Promuoveremo iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini al fine di ottenere una corretta convivenza uomo-animale in ambito urbano e di tutelare la salute pubblica e ambientale garantendo la conservazione degli ecosistemi.

Riconosceremo e sosterrremo l'attività delle associazioni che si ispirano alla promozione di iniziative atte a tutelare e difendere le specie animali. Per attuare al meglio la nostra politica approveremo il regolamento della tutela e il benessere degli animali allegato al presente documento.

Fidenza 19 ottobre 2009

Il consigliere



Al Sindaco del comune di Fidenza (dott. Mario Cantini).

Emendamento ai sensi dell'art. 21 comma 6, dello statuto comunale (app. con delibera del C.C n.72 del 9.12.2003) Alle linee programmatiche di mandato, proposto dal consigliere comunale Daniele Aiello.

Emendamento n. 1

Con il presente emendamento si integra il titolo "viabilità e mobilità" con il seguente testo:

"Rilascieremo, un permesso di sosta, in determinate fasce orarie, per ogni nucleo abitativo che risulti sprovvisto di un posto auto di proprietà o di un box, residente nelle zone in cui la sosta è regolamentata a pagamento (zona a "righe blu"), in seguito ad un accurato censimento dei posti auto disponibili e dei residenti, prevedendo se necessario, il pagamento di una tariffa annua."

Fidenza 19 ottobre 2009

Il consigliere



IL CONSIGLIERE COMUNALE BERNAZZOLI ANGELO (PDL) presenta il seguente intervento:  
Fidenza 21 Ottobre 2009

Al Sindaco del Comune di Fidenza

Dott.Mario Cantini

Oggetto- Emendamento ai sensi dell'art.21 e.6 dello Statuto Comunale alle linee programmatiche di mandato amministrativo anno 2009-2014,proposto dal consigliere comunale Angelo Bernazzoli.

Emendamento n.1-

Sul tema riguardante "sicurezza del territorio", si propone di inserire dal punto "unità assegnate." " **Prevedere il ripristino dell' agente di Quartiere e delle Frazioni.**"

Emendamento n.2-

togliere la seguente dicitura • **si valuteranno le sinergie attuabili in prospettiva di eventuali adesioni dei Comuni di Noceto e Medesano. Il tavolo che il consiglio dell'Unione attiverà potrà essere il luogo deputato allo sviluppo di questa idea."**

F.to il Consigliere comunale

IL CONSIGLIERE COMUNALE COMELLI ILARIA (PDL) propone le seguenti integrazioni al programma di mandato 2009-2014 del sindaco Mario Cantini:

## Osservazione su Politiche sociali e sanitarie

Poiché ritengo che alla famiglia vada riconosciuto il lavoro che quotidianamente svolge in campo educativo, di cura, di dialogo tra le generazioni e di coesione sociale propongo di inserire fra le linee programmatiche del paragrafo "**Politiche per la famiglia**" all'interno del capitolo "**Politiche sociali e sanitarie**" quanto segue:

**Intraprendere tutte le azioni utili alla rimodulazione del sistema di tariffazione e accesso ai servizi comunali (nidi, scuole dell'infanzia, servizi socio-assistenziali ecc.) e dei sistemi contributivi di sostegno secondo il "Quoziente famiglia".**

Il quoziente famiglia, detto anche "Quoziente Parma" perché studiato, elaborato e realizzato dal Comune di Parma, è un sistema per rimodulare le tariffe di accesso ai servizi comunali non più soltanto in base all'Isee, ma a seconda del numero di figli a carico della famiglia, della presenza di anziani, disabili o di minori in affidamento, presenza di uno o entrambi i genitori e situazione occupazionale. In pratica, vengono abbattuti i costi a seconda del "carico assistenziale" che ogni famiglia deve affrontare, con eliminazione degli scaglioni Isee e calcolo delle tariffe caso per caso.

## Osservazioni su Viabilità e mobilità

Poiché la parola traffico si riferisce solo alla circolazione di autoveicoli e ha un'accezione negativa, è preferibile parlare di mobilità che invece comprende auto, cicli e pedoni e poiché a Fidenza svolge un ruolo primario la mobilità ciclabile e pedonale non si può pensare ad un nuovo PUT senza mettere in evidenza la tutela della mobilità debole (pedonale e ciclabile), quindi propongo di inserire all'interno del capitolo "**Viabilità e mobilità**":

**Attuare un ripensamento del sistema delle piste ciclabili definendo una rete integrata di percorsi e attraversamenti ciclopedonali al fine di mettere in sicurezza gli utenti deboli della strada.**

**Attuare una campagna informativo/formativa nei confronti dell'utenza debole che consapevolizzi tali soggetti circa le regole da seguire nella fruizione delle piste ciclabili e degli attraversamenti.**

**Porre come cardine della futura viabilità fidentina la chiusura dell'anello delle tangenziali il traffico di scorrimento venga tolto da centro cittadino**

**Riprogettare con gli enti e soggetti istituzionali preposti l'intera offerta del trasporto pubblico al fine di collegare in modo integrato quartieri periferici, Stazione ferroviaria e Ospedale**

**Ampliare lungo l'asse di via Berenini le zone con righe bianco/blu dedicate alla sosta serale dei residenti nelle zone a traffico limitato.**

## Osservazioni su Energia e ambiente

## **Favorire l'implementazione dei moderni sistemi di abbattimento delle emissioni quali teleriscaldamento e impianti geotermici.**

Queste soluzioni tecnologiche garantiscono una maggior efficienza energetica in quanto la centrale è più efficiente delle singole caldaie inoltre se il materiale combustibile è la biomassa si sostituisce una fonte energetica di tipo fossile con una rinnovabile e a bilancio nullo rispetto all'anidride carbonica, perché durante la combustione viene rilasciata la stessa quantità di CO2 fissata dalle piante durante la crescita

IL CONSIGLIERE COMUNALE TOSCANI LUIGI (PD) legge intervento scritto:  
Commenti “Linee di mandato”

Vi sono tre argomenti che hanno segnato negativamente l'operato della giunta in questi primi mesi su cui voglio esprimere il mio dissenso.

### **Questione cimitero:**

Si è conclusa ad Agosto l'istruttoria per il cimitero: nessun fidentino appartenente alla ex giunta o agli uffici preposti è stato citato in giudizio. Paziienza il silenzio della stampa schierata con questa maggioranza. Non accettiamo però il silenzio della giunta che della vicenda ha fatto uso durante la campagna elettorale. Se allora questa strumentalizzazione della vicenda poteva essere giudicato come un peccato veniale, non è accettabile il perseverare in questo giochetto indicendo la prima riunione di giunta al cimitero il 2 luglio u.s. Sovviene al riguardo e rinforza la mia opinione la poesia “a livella” di Totò quando all'ultima strofa il negletto scopino recita “sti pagliacciate e fanno sulo ‘e vive: nuje simmo serie.... appartenimmo ‘a morte”.

### **Questione messa di affidamento**

Un comunicato stampa del Comune in data 8 luglio invitava alla Santa Messa per il 10 “quale atto di affidamento per il lavoro del nuovo mandato amministrativo”. Esiste il principio di laicità sancito dalla sentenza 203 della Corte Costituzionale per cui la laicità è un "principio supremo dello Stato". **"Il principio di laicità, quale emerge dagli artt. 2, 3, 7, 8, 19 e 20 della Costituzione, implica non indifferenza dello Stato dinanzi alle religioni, ma garanzia dello Stato per la salvaguardia della libertà di religione, in regime di pluralismo confessionale e culturale."** Al riguardo condivido le parole di Valdo Spini: “La laicità non è né un metodo né un contenuto...è invece un principio a cui il politico, credente o non credente che sia, deve attenersi in uno stato democratico”. Personalmente ritengo che gli amministratori debbano rispondere ai cittadini di ogni fede religiosa o di nessuna fede, senza proclami o

ostentazioni.

## Questione Lega Nord

Lascio per ultima una puntualizzazione storica che riguarda la Lega.

Fidenza (Borgo San Donnino) fu ufficialmente riconosciuta libero comune dall'autorità imperiale tedesca del Sacro Romano Impero il **27-7-1162**, quando risorse dalle rovine della seconda distruzione ad opera dei Parmigiani avvenuta il **20 settembre 1152** (descritta così nelle cronache: “Burgum Sancti Domini divino iudicio combustum est praeter Ecclesiam”; la prima distruzione avvenne l' **11-5-1108** “combustum fuit Castrum Burgense in parvo spatio unius diei a populo parmensi”). In tale data (1162) infatti Federico I di Svevia (Hohenstaufen) il Barbarossa con un diploma la dichiarava città libera di governarsi attraverso un Consiglio di Consoli e un Podestà liberamente eletti. Caduto Borgo San Donnino nuovamente nelle mani dei Parmigiani nel 1199, fu affrancato una seconda volta nel **1221** da Federico II di Svevia, “stupor mundi”, e fu confermato il diritto di eleggere i maggiori e redigere i propri statuti. Come città fedelissima all'impero (ghibellina) ottenne dal monarca tedesco il privilegio di inserire l'aquila imperiale sveva in campo d'oro nello stemma cittadino, formato precedentemente solo dalla croce di San Giovanni in argento su campo rosso (“Storia di Fidenza” di Amos Aimi, Battei Editore). Nel **1248** i Parmigiani sconfissero l'esercito di Federico II di Svevia che li stava assediando (era andato a caccia in Valtaro...), impossessandosi del carroccio di Cremona (città Ghibellina). L'anno successivo **1249 il giovedì 18** Agosto (ricordato a PR come mala zobia=maledetto giovedì) le truppe imperiali comandate dal marchese Oberto Pallavicino, ghibellinissimo podestà di Cremona, uscirono da Borgo San Donnino e sconfissero i Parmigiani (guelfi) in località Agrola impossessandosi del loro carroccio “Biancardo” (da Annali d'Italia di Ludovico Antonio Muratori, 1753). Veniamo al dunque. Gli eletti in C.C. della Lega di Fidenza dopo le elezioni si sono riuniti per ricordare la vittoria di PR del 1248 contro Fidenza e per giurare: “promettiamo solennemente di agire animati dagli stessi ideali di autonomia, libertà, coraggio e fede dei nostri avi, impegnandoci a non mancare mai di lealtà nei confronti della Lega Nord.”

PS: La vicenda di Pier delle Vigne (cantato da Dante nel girone XIII dei “suicidi”) sottolinea la forte alleanza di Fidenza con l'impero. Il braccio dx dell'imperatore Federico II, accusato a Cremona di alto tradimento nel 1249, fu infatti trasferito da CR a Fidenza per evitarne il linciaggio da parte della popolazione. Da Fidenza un corteo imperiale lo scortò in seguito a San Miniato dove morì in circostanze oscure.

E ora veniamo alle linee di mandato vere e proprie.

Un programma di governo si giudica già dai principi fondanti enunciati nella premessa, come per la Costituzione Italiana i primi 12 articoli. Sono molto critico nei

confronti dell'affermazione che **“la forza di Fidenza non è data dal numero degli abitanti ma dal numero dei “fidentini”, con la loro identità di appartenenza a una comunità”**. La storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi ha visto spostamenti massicci di popolazione che si sono amalgamate nelle comunità di arrivo arricchendole culturalmente e geneticamente. Concetti come sincretismo religioso, crogiolo di razze e culture sono improvvisamente divenuti obsoleti per il civismo fidentino? Il localismo o campanilismo è diventato un valore fondante della società fidentina? La Maiulen è la nostra Levi Montalcini? Al canton 'dla Jacma la nostra stella polare? Mia madre, giovane di sangue volsco nata nei pressi di Priverno (l'antica Pipernum capitale dei Volsci fondata in età preromana nel 1200 a.c.), giunta a Fidenza nel '47 dopo aver conosciuto mio padre che in guerra risaliva la penisola con gli Americani dopo l'8 settembre '43 (fronte di Cassino-linea Gustav) con la cultura millenaria della sua terra d'origine ((Omero con Ulisse e Circe (Odissea), Virgilio con Camilla che perde la vita combattendo contro i troiani di Enea (Eneide), Cicerone, San Tommaso d'Aquino)) non sarebbe considerata oggi pienamente fidentina? Questa città, da sempre ospitale, sede di almeno 20 Xenodochia nel Medio-Evo per dare ricovero ai pellegrini di tutta Europa quando ancora questa non esisteva come entità, anziché porsi come obiettivo l'integrazione culturale persegue l'apartheid?

OK il siparietto del 16 giugno apparso sulla gazzetta su “cosa significa essere un vero borghigiano” con l'apoteosi delle caldarroste, il gelato di Denti o l'osteria di Pizzati etc! OK lo “scandalo” del nostro candidato sindaco “che vive e risiede a PR”! **Nelle linee di mandato però no!!!** Le parole sono pietre, a volte macigni...

Questa premessa ideologica è tra l'altro contraddetta dalle linee programmatiche per l'immigrazione illustrate a pag. 6 del documento: **propongo perciò di stralciare la frase suddetta.**

Vengo ora agli argomenti di mia competenza in commissione consiliare “viabilità e mobilità”, “politiche urbanistiche”, “frazioni”, “energia e ambiente”:

#### VIABILITÀ E MOBILITÀ

“Assumiamo l'impegno di rivedere completamente il Piano Urbano del Traffico, prevedendo un concetto di viabilità di sistema integrato, potenziando l'offerta di mezzi pubblici a basso impatto ambientale (**Autobus e Prontobus**); la ridefinizione dei piani della mobilità urbana può e deve essere l'occasione per rendere possibile una partecipazione diretta delle competenze professionali che nel campo si stanno formando nel nostro territorio mettendo a valore quei caratteri di più puntuale conoscenza della realtà locale.” **PUT: incarico ad un tecnico locale?**

”Sarà forte anche l'impegno volto ad aumentare l'offerta di parcheggi, anche sotterranei, in centro città, al fine di favorire la ripresa del commercio - oggi penalizzato dalla scarsità delle aree di sosta - promuovendo la realizzazione di nuove strutture compatibili con la città e il suo ambiente, privilegiando progetti in sinergia con aziende private del settore.” **RIDUTTIVO COMMERCIO VA MALE PERCHE' NON CI SONO I PARCHEGGI? MA IL COMM. IN CENTRO VA MALE?**

**Nel nostro programma vi era un P sotterraneo in zona mercato.**

“In questo senso occorre agire su due linee di azione: l'accelerazione delle progettualità già in essere e la definizione di nuove opportunità. Nel corso del mandato vogliamo dotare Fidenza di un

DOVE LO FATE IL  
PARCHEGGIO  
VICINO AL DUOMO  
?

sistema integrato di sosta che veda un incremento significativo della dotazione complessiva di posti auto a servizio della zona più centrale differenziati tra sosta breve e di lungo periodo. L'area di maggiore criticità e su cui il nostro impegno deve essere massimo è certamente quella più direttamente a contatto con la zona monumentale del Duomo ed il centro storico dove la nuova offerta di parcheggio può e deve essere parte di un più ampio processo di valorizzazione che rende quell'area più strettamente connessa alle altre zone del centro cittadino e che agisce su più linee di sviluppo dell'azione amministrativa. ***Dove il P in zona Duomo? Siamo in attesa del progetto esecutivo del sottopasso via Mascagni che RFI già finanziato. Come vi ponete di fronte al sottopasso?***

”In tema di parcheggi, provvederemo a introdurre la regolamentazione della sosta con parcometri, abolendo gradualmente i “Gratta e sosta”, per rendere più funzionale la gestione delle righe blu in centro, in particolare per chi arriva da fuori città.

Si conferma la strategicità del progetto di recupero dell'area centrale della città e del sistema delle piazze con particolare riferimento all'isolato dell'ex forno comunale” (già approvato Progetto e Piano. L'impresa non parte per difficoltà che purtroppo questa maggioranza ha contribuito a creare) “compresa la ridefinizione di obiettivi ed azioni sull'immobile degli ex licei. (noi per sede Tribunale, voi?). In questo quadro il recupero di Piazza Verdi e Pontida deve essere coordinato con nuove ed aggiuntive possibilità di sosta a servizio dell'area centrale in modo che il saldo finale sia positivo per la complessiva dotazione di servizi di sosta.”

Noi avremmo chiuso le due piazze al traffico veicolare dopo aver messo a regime il P Guernica dietro Palazzo Porcellini.

”Aboliremo, a partire dal 01/01/2010, il fastidioso pagamento di tutti i permessi necessari per la ZTL. Rimarrà, pertanto, l'obbligo dei permessi per i residenti, le attività commerciali, i lavoratori autonomi e tutti coloro che devono transitare o sostare in ZTL, ma esso sarà rilasciato a titolo gratuito.

Al fine di creare nuovi accessi alla città per chi proviene sia dalla tangenziale che dall'autostrada, saranno studiati e valutati nuovi progetti viabilistici alternativi al sottopasso di via Marconi, per favorire una maggiore scorrevolezza del traffico in una città oggi divisa e separata in due parti”.

**Alternativi o integrativi. Via libera per il sottopasso di via Mascagni? Come si pone questa giunta al riguardo?**

“Procederemo con il completamento definitivo del progetto di riassetto delle intersezioni sulla traversa interna della ex via Emilia (via XXIV Maggio – via Gramizzi) anche intervenendo per quanto necessario sulla maggiore e migliore sicurezza degli interventi già realizzati. Intervento decisivo e fondamentale di questa attività sarà l'assetto finale che vogliamo dare all'intersezione dell'ex bivio dove a temi di viabilità vorremmo unire aspetti di adeguatezza ed inserimento in un contesto urbano particolarmente importante e che deve diventare un elemento di riconoscibilità della città all'inizio di via Gramsci ed all'ingresso nella parte più centrale della città.” **Già in essere un nostro progetto. Ma via Gramsci (cardo) con quegli stalli, non è diventata brutta?**

“Massima spinta sarà data all'attività amministrativa tecnica per il completamento della tangenziale sud dalla nuova rotonda di Cabriolo (vera emergenza sul piano della sicurezza stradale e ad oggi non realizzata) fino allo svincolo ANAS di Coduro anche per il cambiamento profondo che ciò determinerà sul sistema via XXIV Maggio – via Gramizzi.

Sempre con riferimento alla viabilità di interesse generale nella prima parte del mandato verrà completato l'adeguamento della strada provinciale 12 per Soragna nel tratto tra la tangenziale nord e la rotonda posta più a sud del polo commerciale del casello autostradale.” **Nostro progetto.**

“Nel sistema così ridefinito importanza decisiva assumono poi le azioni che metteremo in campo per rendere possibile l'adeguamento della viabilità di Santa Margherita dalla nuova rotonda di Cabriolo con eliminazione dell'attraversamento della frazione e nuovo ponte sul torrente Parola in modo tale da collegarsi con il ponte Medesano - Collecchio e dare concretezza ad un nuovo asse tra

GIA DATO  
INCARICO

NON DIPENDE  
DAL COMUNE. SI  
CHIAMA  
PEDEMONTANA

il nostro territorio e la città di Parma.” Progetto di Pedemontana già in PRG, già presentato da Bernazzoli alla città all'ex Macello durante il mese di giugno. Finanziamento della provincia e Regione E-R. “ Dall'altra parte svilupperemo le progettualità tese a verificare e rendere possibile un collegamento tra la strada provinciale per Salsomaggiore Terme e via Zani sulla ex via Emilia in modo da garantire un collegamento verso Piacenza che consenta di non interessare il centro urbano ed i quartieri cittadini (in particolare con l'attraversamento del quartiere LUCE). In questo contesto si inserisce il progetto di Via Illica in adiacenza alla linea ferroviaria per Salsomaggiore Terme.” Progetto già da noi finanziato. La strada da via Illica costeggia la ferrovia a ovest e interseca la provinciale per Salso al ponte di ferro. Perché non pensare a un nuovo ponte sullo Stirone che si inserisca poi sulla grande rotatoria dell'Ospedale? In questo modo si completerebbe l'anello delle circonconvallazioni Nord e Sud.

“Sempre nella viabilità verso Salsomaggiore Terme occorre dare attuazione alle previsioni di messa in sicurezza dell'attraversamento di Ponte Ghiara e di nuovo ingresso agli insediamenti artigianali posti nella frazione che, ancorché ricadenti nel Comune di Salsomaggiore Terme, vedono insediate più aziende fidentine ed oggi presenta problemi di accessibilità che condizionano negativamente anche le funzioni residenziali e di servizio concentrate nel nostro Comune.”

Progetto già pronto e da noi finanziato. Prevista una rotonda con svincolo che porta al quartiere artigianale.

“Ulteriore e rinnovata attenzione sarà posta all'implementazione della dotazione ciclopedonale della città già importante ma che vorremmo messa a sistema e sviluppata sia verso Salsomaggiore Terme che verso Soragna fino a connettersi con il percorso BICIPO.”

Via Emilia Bis: perché non viene citata? Il suo progetto è stato presentato ai sindaci interessati (5) nel gennaio 2007 dalla provincia. Nuovo asse viario di 11 Km che collegherà Ponte Recchio (tangenziale di PR) con la tangenziale nord di Fidenza correndo parallelamente alla via Emilia a nord a doppia corsia.

## POLITICHE URBANISTICHE

“Il rispetto e la valorizzazione del territorio saranno i criteri ispiratori della nostra politica urbanistica. Il centro storico è, per definizione, il patrimonio più autentico della storia di Fidenza e sarà nostro preciso obiettivo favorire tutte le iniziative di riqualificazione (con quali provvedimenti?), che vadano nella direzione di ristrutturare e abbellire gli edifici. Il censimento del patrimonio storico potrà impedire interventi selvaggi di demolizione e il mancato rispetto dei vincoli architettonici.” I vincoli sono già in PRG e allorché recentemente la Regione ci ha chiesto di individuare nuovi vincoli ai sensi della legge R. 6/2009 recepente l'intesa Stato-Regioni (Piano Casa Berlusconi per intenderci) l'amministrazione non ha posto nuovi vincoli rispetto al PRG vigente sancendo lo stato di diritto attuale.

“L'assetto delle strade del centro storico deve in questo contesto prevedere nuovi processi di riqualificazione che, oltre ad interessare le strade principali deve spingersi ad interventi mirati sul reticolo minore di strade, vicoli e piazze secondo un progetto unitario che costituisca una sorta di piano di intervento generale con regole e meccanismi che guidano le trasformazioni ammissibili”.

**SE DOBBIAMO LASCIARE ACCESSO ALLE AUTO VA BENE ANCHE L'ASFALTO ( vedi via Berenini )di minor costo.**

“Costruiremo il nuovo Piano Strutturale Comunale con un percorso che preveda strumenti e occasioni reali di confronto e di partecipazione; utilizzeremo il massimo rigore nel bando di gara

per l'affidamento dell'incarico di realizzare il PSC, (l'incarico è diretto, il bando è di tipo conoscitivo per capire chi è interessato. Bisogna fare così!) con il quale si promuoveranno lo sviluppo economico, sociale e culturale, il miglioramento della qualità della vita e l'uso appropriato e consapevole delle risorse non rinnovabili. Il numero sempre in aumento di immobili invenduti testimonia che è lo stesso mercato a chiedere di rallentare le politiche di espansione e a ripensare le scelte di sviluppo, nelle quali tutti dovranno avere libertà di scelta e pari opportunità di investimento”.

**MANCA STOP ESPANSIONE. E' DIVENTATO RALLENTAMENTO...**

“Di estrema importanza in questo contesto è l'attività, che caratterizzerà la prima parte del mandato amministrativo, di confronto e verifica sui comparti urbanistici già classificati da precedenti piani che non hanno avuto avvio con particolare riferimento a quelli interni al tessuto edificato (EX Cugini, Galaxy, dietro Cinema Italia, Cinema Cristallo) ed ai quali erano sottesi rilevanti obiettivi pubblici. Tutto ciò consentirà di avere un quadro conoscitivo dello stato di fatto più ricco ed articolato per le nuove scelte di assetto urbano.”

“Vogliamo comunque enunciare alcuni temi urbani, non già evidenziati in altre parti di questo documento, che saranno parte rilevante e sostanziale della Fidenza che vogliamo costruire:

- l'attraversamento urbano della ex via Emilia con il completamento della tangenziale sud deve perdere il suo carattere di elemento di separazione all'interno della città difficile da attraversare e da vivere come spazio dotato di una specifica vitalità. Via Emilia Boulevard, idea dell'arch. Parizzi di 20 anni fa. In questo senso la progettualità che metteremo in campo supererà una visione unicamente di natura viaria e di messa in sicurezza per immaginare la costruzione per parti di un insediamento lineare fatto primariamente da spazi ed elementi pubblici ma anche da una riqualificazione edilizia del tessuto circostante. In questo modo lo spazio Via XXIV Maggio – via Gramizzi finalmente assumerà un proprio carattere specifico che, non negando la sua funzione di connessione viaria all'interno del tessuto urbano, assume altri e più pregnanti ruoli e significati;
- completamento dell'assetto di tutta l'area stazione in entrambi i lati posti a sud ed a nord del rilevato ferroviario in modo tale da rendere quell'area a tutti gli effetti una nuova centralità. In particolare la nostra attenzione sarà rivolta alla realizzazione di un sistema di servizi pubblici che metta a Fidenza in quel luogo in grado di giocare da protagonista insieme a Parma il ruolo di stazione di connessione sulla linea a d Alta Capacità a metà tra Milano e Bologna;
- pianificazione e progettazione del grande spazio di servizi pubblici previsto al centro del quartiere Villa Ferro dove la città pubblica costruisce nuovi insediamenti funzionali alla crescita dei servizi urbani o ad un loro miglioramento. **Già prevista una quota di parco, una di commerciale, una Scuola.**
- Concreta realizzazione del nuovo Parco dei Gigliati **Doveva essere consegnato nella primavera 2009** previsto dalla convenzione urbanistica per l'attuazione dell'intervento promuovendo forme di partecipazione dei cittadini dei quartieri adiacenti con particolare riferimento alla fase iniziale della raccolta di suggerimenti e di definizione del quadro delle attese: **Ricominciamo l'iter di variante al PRG? (adozione, deposito per avere osservazioni, approvazione)**
- Netta spinta alla progressiva attuazione del completamento del recupero del Convento delle Orsoline e all'attuazione del recupero del Collegio dei Gesuiti estendendolo all'adiacente Chiesa della Gran Madre di Dio, ed al recupero degli spazi sottostanti. **Sono spazi enormi e grezzi. Meglio recuperare le cantine delle Orsoline** Parte integrante di questa progettualità sono gli spazi pubblici che ne costituiscono la naturale connessione raccordandolo al recupero del Collegio dell'Angelo previsto all'interno del comparto dell'Ex ospedale.
- Definizione ed attuazione per ambiti specifici caratterizzati da tematiche e sviluppi omogenei di progetti e programmi di valorizzazione che uniscano aspetti urbanistico e di decoro urbano a nuove opportunità anche di tipo economico produttivo.”

COSA VUOL DIRE ?

“Abbiamo già adottato il Codice etico per l'urbanistica e i lavori pubblici (non per Fidenza

Sport?), prevedendo, come avvenuto, l'incompatibilità tra incarichi nella Giunta comunale e l'essere titolari, soci o avere in ogni caso rapporti lavorativi con studi, società o imprese, che hanno un qualsiasi rapporto professionale con il Comune nel settore dell'urbanistica e dei lavori pubblici, compresa la richiesta di rilascio di autorizzazioni, permessi e concessioni."

## LE FRAZIONI

"La principale forma di espansione urbanistica residenziale potrà riguardare le frazioni e dovrà essere orientata ad assicurarne la riorganizzazione, il realizzarsi delle condizioni per la nascita, nel loro ambito, di piccoli centri di servizio (commerciale, sociale, culturale) e per l'ottimizzazione dei servizi sociali. Questo si realizzerà unitamente all'incentivazione e disponibilità verso eventuali nuovi piccoli insediamenti produttivi, che risultino comunque compatibili con l'ambiente circostante, allo scopo di creare anche opportunità di lavoro a favore della comunità residente. Saranno di conseguenza previsti nei centri frazionali investimenti volti a favorire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare oltre all'aggregazione dei cittadini.

TIPO LA  
SOLVEKO A  
RIMALE

Per rendere concreta la volontà dell'Amministrazione di guardare in modo nuovo ai bisogni e alla valorizzazione delle Frazioni è stata attribuita ad un Consigliere comunale una specifica delega."

## ENERGIA E AMBIENTE

"Investimento nelle energie rinnovabili come scelta di qualità ambientale, ma anche come scelta strategica di abbattimento strutturale dei costi dell'amministrazione.

Sarà poi necessario verificare le necessità di rimodulazione, con soluzioni alternative o di supporto, in accordo con le varie associazioni di categoria e con i cittadini, il sistema di gestione della raccolta dei rifiuti e gli orari, in particolare nell'area del centro storico, al fine di renderlo più pratico e funzionale sia per i cittadini che per le attività commerciali, pur confermando il mantenimento dell'attuale sistema di raccolta differenziata.

Valuteremo, con tecnici specializzati, nuovi progetti per inserire, nell'attuale contesto cittadino, centri di raccolta rifiuti a scomparsa, prevedendoli inoltre nelle eventuali nuove riqualificazioni urbane, nei nuovi insediamenti industriali, artigianali o di edilizia abitativa.

Nella prima parte del mandato amministrativo sarà aperta al pubblico la nuova stazione ecologica in grado di dare una risposta più puntuale alle esigenze dei cittadini. La stessa deve essere nel più breve tempo possibile attrezzata anche per rispondere alle esigenze in particolare delle piccole attività produttive che oggi si trovano senza risposte per una serie di tipologie di rifiuti e ciò genera significative difficoltà alle aziende. Inoltre, con specifico riferimento alle esigenze di aziende del settore edile (ed anche cittadini che svolgono piccoli lavori nei propri immobili) sarà realizzato a Fidenza il primo impianto nel territorio provinciale per il trattamento e recupero di materiali inerti provenienti da demolizioni da riutilizzare negli interventi pubblici e privati in via privilegiata rispetto a materie prime. Si valuteranno, infine, tutte quelle opportunità e possibilità per portare il servizio più vicino alle esigenze dei cittadini e delle attività produttive avendo comunque estrema cura di garantire economicità e risultati buoni di raccolta differenziata in linea con gli obiettivi dei piani sovraordinati in materia.

DOVE ?

Sempre con riferimento al settore ambientale questo mandato amministrativo sarà quello dove troverà completa attuazione la bonifica delle aree incluse nel sito di interesse nazionale "Fidenza" sia con riferimento alle aree extraurbane di Vallicella e San Nicomede che con riferimento alle bonifiche più complesse ed attese di Ex CIP e Carbochimica che da emergenza ambientale diventano una nuova ed importante possibilità di crescita e sviluppo produttivo all'interno della città. Un obiettivo sfidante e difficile ma sul quale metteremo tutte le risorse necessarie ritenendo di poter contare su una condivisione ampia della città e che questo intervento sia talmente importante da poterlo ritenere escluso da logiche di pura conflittualità politica." L'allora minoranza si era opposta addirittura all'acquisizione delle aree da parte del Comune

dalla curatela fallimentare.

## **DA EMERGENZA AMBIENTALE A OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO**

*Presentato il documentario che illustra la complessa operazione di bonifica dei siti inquinati di Fidenza (il titolo del convegno viene riportato nelle linee di mandato!).*

*Dal sito del comune:*

*Fidenza, 7 marzo 2009 – E' stato proiettato ieri, in anteprima, al Ridotto del Teatro Magnani il filmato "Da emergenza ambientale a opportunità di sviluppo": un documentario che riassume la storia delle aziende Cip e Carbochimica e narra come, grazie all'intervento dell'amministrazione comunale, i due siti siano diventati oggetto di un grande progetto di bonifica, che non solo ha sanato un grave problema di inquinamento, ma riqualificherà le due aree per un riuso produttivo legato a nuove attività industriali e a servizi alle aziende.*

Il Comune di Fidenza ha acquistato le due aree dalle curatele fallimentari, rispettivamente nel 2001 e nel 2005, per garantirne l'effettivo recupero ambientale.

Le aree ex Cip ed ex Carbochimica, unitamente ad altri siti minori (ex discariche comunali lungo il torrente Stirone nelle località Vallicella e Fornio, ex forno inceneritore di San Nicomede, area privata ex Fonderie Conforti), sono state inserite dalla legge 426/98 nei siti d'interesse nazionale per la gravità e l'importanza dell'inquinamento. Con il D.M. 468/2001 e il decreto di perimetrazione del 16 ottobre 2002, sono stati resi disponibili dal Ministero, per gli interventi di progettazione delle bonifiche e di messa in sicurezza d'emergenza, 7,23 milioni di euro.

Ad oggi a Fidenza sono stati impiegati circa 8 milioni di euro per attività di bonifica, ai quali aggiungere i fondi messi a disposizione dall'Accordo di Programma Quadro (sottoscritto a Roma l'8 aprile 2008 tra i ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Parma e il Comune di Fidenza), pari a 14 milioni di euro. Il totale per tutto il "sito Fidenza" sarà quindi di 22 milioni di euro, ovvero una somma inferiore alle previsioni di bonifica iniziali, che prevedevano un costo di 29,28 milioni di euro.

*«Il Comune, oggi, ha risolto tutte le situazioni di emergenza ambientale, L'area ex Cip, caratterizzata allora dalla pericolosa presenza del piombo tetraetile e tristemente nota ai fidentini come "fabbrica della morte", è bonificata al 70% e già nel 2005 erano stati attuati gli interventi urgenti di messa in sicurezza. Nell'area ex Carbochimica, sono oggi eseguiti e attivati gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, compresi quelli necessari per l'allontanamento delle sostanze pericolose contenute nei serbatoi, a tutela di tutta la città, data la posizione della fabbrica, che si trova a meno di 200 metri da piazza Garibaldi», ha spiegato l'assessore all'Ambiente, **Andrea Massari**.*

Gli interventi di bonifica delle aree ex Cip ed ex Carbochimica hanno proceduto di pari passo con gli interventi nei siti minori. Attualmente la discarica di Fornio è stata completamente bonificata, la discarica della Vallicella è stata messa in sicurezza ed è imminente l'intervento definitivo di bonifica, mentre l'area dell'ex forno inceneritore di San Nicomede è stata oggetto di progettazione preliminare degli interventi, già

approvati dal Ministero, ed è in fase di progettazione l'intervento definitivo di demolizione, bonifica e ripristino ambientale.

« L'intervento di bonifica delle aree ex Cip ed ex Carbochimica prevede la trasformazione del sito in un'area produttiva che utilizzerà pannelli solari fotovoltaici, che renderanno l'area autonoma. A questi si aggiunge l'utilizzo di biomasse, che costituiranno l'altra fonte di alimentazione energetica dell'area, attraverso un impianto di cogenerazione e di trigenerazione.

L'11 novembre 2008, il progetto di riuso produttivo delle aree delle bonifiche ha vinto il Premio Urbanistica 2007 a Urbanpromo 2008: il primo evento nazionale in materia di marketing territoriale e urbanistica, che si svolge a Venezia.

“Questo mandato inoltre deve vedere una crescita importante della concreta attuazione del potenziamento del depuratore urbano in linea con gli obiettivi strategici del territorio provinciale in materia.” Già approvato.

NON SI CAPISCE  
A COSA SI  
RIFERISCE

“Da ultimo sarà obiettivo perseguito in ogni specifica azione quello di sostenere, per quanto possibile, le azioni di miglioramento dell'ambiente e le politiche di valorizzazione dello stesso a partire da quelle parti di territorio di estremo interesse anche sotto il profilo paesaggistico e naturalistico; in tal senso linea di azione sarà quella di instaurare le più ampie sinergie di azione con le altre amministrazioni pubbliche e con gli operatori privati interessati a migliorare il nostro territorio salvaguardandone o recuperandone le peculiarità”

L'impressione complessiva è quella di un déjà vu e sarei tentato di votare a favore per non sconfessare me stesso che le ho votate 5 anni fa. La mancanza di originalità e progettualità di questa amministrazione è in realtà preoccupante e mi induce al pollice verso.

IL CONSIGLIERE COMUNALE GHISONI FRANCESCO (PD) legge una relazione scritta.

IL SEGRETARIO GENERALE BININI EMILIO, autorizzato dal Presidente, ricorda le disposizioni statutarie relative alla seduta in cui è illustrato e discusso il programma di mandato: le indicazioni devono essere presentate per iscritto per consentire una successiva valutazione del Sindaco.

IL CONSIGLIERE COMUNALE MONTANARI ENRICO (PD) fa presente che il percorso individuato durante la Conferenza dei capogruppo era diverso e che si aspettava una diversa e più ampia illustrazione del programma di mandato. Il documento unitario dell'opposizione sarà in ogni modo presentato in un successivo momento, auspicando che il Sindaco ne tenga conto anche in modo non formale.

IL CONSIGLIERE COMUNALE SARTORI RITA (PD) legge una relazione scritta.

Esce il Consigliere Cabassa Andrea. Sono presenti 19 consiglieri.  
Esce il Consigliere Ghisoni Francesco. Sono presenti 18 consiglieri

IL CONSIGLIERE COMUNALE CANELLA MARTINA (PD) legge una relazione scritta.

IL CONSIGLIERE COMUNALE MALVISI DAVIDE (PD) legge una relazione scritta.

IL CONSIGLIERE COMUNALE CASTELLANI GIANCARLO afferma che l'intervento del Sindaco, con il quale sono state illustrate le linee di mandato, è stato estremamente sintetico. Esistono ampi spazi di convergenza in questo programma, ma occorre verificare gli effettivi contenuti.

Intende fare un intervento costruttivo, anche se con qualche critica, con l'intento di pensare effettivamente a cosa si può fare di buono per la città di Fidenza. Con riferimento al punto "Città solidale e sicura", occorrono azioni concrete e progetti più precisi. Città sicura significa città inclusiva, che crei le premesse per evitare situazioni di degrado o disfunzioni.

Oltre agli attuali, occorre pensare anche a nuovi gemellaggi "sociali". Esistono numerose occasioni: cittadini in altri paesi, sacerdoti di colore, associazioni che possano fare da tramite. Occorre tradurre la solidarietà in comportamenti concreti e non in mere enunciazioni.

Propone di intitolare una via a don Camillo Mellini, che ha dato tanto in termini di solidarietà a Fidenza. Sarebbe così un esempio per tutti. Fidenza è in un sistema territoriale: occorre approfondire l'aspetto sovracomunale. Cercare elementi di unione che non siano ideologici, ma legati a parametri corretti e oggettivi. Fidenza è il secondo asse territoriale nella provincia, e lo dimostra il PTCP approvato dalla Provincia.

Esce il consigliere Toscani Luigi. Sono presenti 17 consiglieri.

Sul tema della viabilità esistono molte opportunità che vanno colte e coordinate con altri Comuni. Propone di lavorare per portare la certificazione EMAS nel Comune, come altri enti della provincia. E' un marchio ed un valore aggiunto, anche in termini di attrattività. Questo un regolamento edilizio che obblighi determinate azioni. L'Amministrazione deve tenere presente che alla fine del 2010 non saranno più concessi gli incentivi attuali e sarà molto più difficile finanziare interventi in questo settore, che, tra l'altro, favorisce l'occupazione e opportunità di sviluppo. Sarebbe importante sviluppare in questo campo il protagonismo dei cittadini. Sul tema dei rifiuti invita in Comune a fare di più: negli ultimi tempi Fidenza non è più tra i primi in classifica. Occorre fare uno sforzo per recuperare terreno.

I rifiuti possono essere valorizzati. L'obiettivo potrebbe essere quello del 70/75% di raccolta differenziata, continuando a tenere alta l'attenzione dei cittadini sull'argomento. Quanto alla questione "Carbochimica" il consigliere ritiene che la scelta importante fu quella di acquisire l'area e l'individuazione del sito come di rilevanza nazionale. Oggi occorre concretizzare il progetto.

I 4 milioni di contributi devono essere investiti per poter ottenere gli altri finanziamenti (14.000.000 di euro). Il timore che questi fondi siano destinati diversamente, per cui l'azione dell'A.C. deve essere fortissima e coinvolgere tutti quanti. Importante è il potenziamento del depuratore comunale, per evitare che nello Stirone arrivino scarichi di diverso genere. L'impianto ha una ricaduta rilevante di carattere ambientale. Con riferimento al tema Solveko, con onestà intellettuale, il consigliere afferma che esistono diversi livelli di responsabilità. L'autorizzazione provinciale è un fatto tecnico, dopo l'acquisizione dei vari pareri. L'atto finale è atto dovuto.

Su un tema di questa natura era importante una discussione in Consiglio Comunale. Un dibattito avrebbe consentito a tutti di esprimersi e di informare correttamente.  
Non bisogna confondere aspetti politici con aspetti amministrativi.

IL CONSIGLIERE COMUNALE CERRI GIUSEPPE sostiene come finalmente ora si possa conoscere la pagina di “voltare pagina”.

E’ giusto chiedere, come è stato fatto, collaborazione per amministrare la città nel modo migliore possibile. La cosa non è facile, come avrà compreso il neo sindaco.

La vicenda dei Cimiteri è stata difficile e molto strumentalizzata o eccessivamente enfaticizzata.

Ricorda in proposito alcuni episodi significativi.

Nel programma ha colto un elemento a cui tiene in modo particolare: l’attenzione alla persona e alla famiglia.

Fidenza ha una storia di città accogliente e aperta, che accetta il confronto con gli altri.

Parlare di “persona” è diverso che non parlare di “cittadino”. Fidenza è una città che deve ritrovare e perseguire un ruolo di riferimento per un territorio. E’ importante confrontarsi anche con l’Unione, tema che è demonizzato spesso in modo non corretto.

Anche con il futuro PSC occorre ragionare in termini complessivi, senza chiudersi alle realtà vicine. Tutto ciò in termini di sviluppo, di viabilità, di sicurezza sociale e così via.

Importante anche tenere conto della famiglia nella programmazione dei servizi. Avere la capacità di sviluppare certi progetti anche se nelle linee di mandato non è possibile scrivere tutto.

IL CAPOGRUPPO CERRI GIUSEPPE sostiene che nel programma tante cose continuano come prima e confermano progetti che erano della precedente amministrazione.

Occorre stemperare la situazione di questa città che ha delle difficoltà, ma anche una forte capacità di coesione sociale, frutto di varie circostanze (non solo l’amministrazione comunale, ma anche la persona, gli oratori, ed altre realtà).

Occorre far sì che tutto ciò non vada disperso e ragionare insieme alle diverse realtà. Le relazioni tra le persone sono importanti e vanno sempre approfondite.

Il comune è la casa di tutti, per cui alla solidarietà ed alla sussidiarietà occorre aggiungere la fraternità. E’ necessario il rifiuto della logica della criminalizzazione della persona.

Le leggi vanno fatte rispettare a tutti, cercando di creare le condizioni per l’integrazione. Con lo scontro non si arriva a niente.

Invita il Sindaco a lavorare con attenzione, tenendo conto dei contributi espressi questa sera. C’è stata un’apertura, pur con critiche, da parte dell’opposizione.

IL CONSIGLIERE COMUNALE MONTANARI ENRICO crede che l’opposizione (che corrisponde a circa il 50% dei fidentini) abbia dimostrato un impegno significativo durante questa seduta.

Invita il Sindaco a tenerne conto.

Lo sviluppo della città deve essere per tutte le persone che abitano a Fidenza e non limitata ai soli “fidentini”.

L’opposizione ha esaminato in apposite commissioni i vari temi trattati nel programma, in termini concreti e propositivi, perché crede nella funzione del consiglio comunale.

Fidenza ha la sua storia e nel “voltare pagina” non bisogna dimenticarlo. Nella città, pur con le tante contraddizioni, si vive bene e la qualità della vita deve continuare ad essere garantita.

La popolazione sta cambiando: aumenta l’età media e cambiano le aspettative. Si dovrà considerare questa realtà, in particolare nel nuovo PSC.

Dobbiamo pensare ad una città che garantisce a tutti possibilità di sviluppo.

E’ cambiata anche la composizione delle famiglie: sono molto più numerose rispetto al passato, ma anche con un numero inferiore di componenti

Il consigliere Montanari trova il documento un po’ povero, scritto per slogan.

A suo avviso, un programma amministrativo, doveva avere un'altra discussione, con una visione più ampia dei problemi.

Costruttivamente, dobbiamo cercare di affrontare i problemi. Soprattutto in un periodo in cui ci si aspettano ancora gravi difficoltà nell'assetto economico.

Il consigliere conclude affermando che si è svolto un C.C. importante, costruttivo e, si auspica, utile per migliorare ed arricchire le linee di mandato.

IL SINDACO CANTINI MARIO ricorda che ci sono cinque anni per realizzare le linee di mandato.

Ricorda che nel 2004 quella seduta iniziò alle ore 18.00 e finì alle ore 19.15. Oggi è stato consentito a tutti i consiglieri di esprimersi con considerazioni ed escursus storici; alcuni interventi sono stati apprezzati altri un poco meno. Assicura che al di là degli aspetti giuridici, si terrà conto delle osservazioni, delle valutazioni e delle riflessioni che sono state fatte; può anche essere che alcune proposte, al di là dell'iter formale potranno trovare introduzione nel testo definitivo delle linee di mandato che, il sindaco ricorda, sarà consegnato tra venti giorni a tutti i consiglieri comunali. Fa presente, che non può entrare nel merito, anche se lo desidererebbe, di rispondere ad alcune affermazioni anche pretestuose.

Sposa le parole del cardinale Paletto nei confronti dell'immigrazione: la posizione della chiesa è quella di essere accoglienti, tolleranti ed esigenti; delle persone che vengono per rubare, stuprare, gestire il racket della prostituzione non se ne sente bisogno in Italia.

Riguardo agli emendamenti il sindaco accoglie, integrando il programma, le proposte del consigliere Gambizza Lazzaro.

Si riserva di valutare la proposta del consigliere Aiello Daniele.

Accoglie parzialmente l'emendamento sul benessere animale, ma per il regolamento si deve rinviare all'assessorato e alla commissione competente.

Per quanto riguarda le proposte del consigliere Bernazzoli Angelo accoglie quella dell'agente di quartiere e delle frazioni, mentre si riserva di valutare l'aspetto relativo all'indicazione che ha fatto il consigliere sulla questione di Noceto, Medesano e Terre Verdiane.

Accoglie anche tutte le osservazioni del consigliere Comelli Ilaria, con riserva soltanto sulla questione di Via Berenini.

IL PRESIDENTE GAMBARINI FRANCESCA scioglie la seduta alle ore 21,45.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
(Dott.ssa Francesca Gambarini)

Il Segretario Generale  
(Dott. Emilio Binini)

Il Consigliere Anziano  
(Dott. Luigi Toscani)